

# Centro di scultura, investimento di 6 milioni

*Sostegno compatto del legislativo di Lavizzara alla realizzazione dell'importante opera, il cui progetto sarà ridimensionato*

FRV.

Nell'imminenza dello scadere del termine fissato dal Cantone (30 settembre prossimo) all'indirizzo della Fondazione internazionale di scultura (Fis) per la presentazione del piano di finanziamento definitivo inerente alla costruzione del Centro internazionale di scultura

a Peccia, il Comune di Lavizzara si schiera compatto a sostegno del progetto. Lo ha fatto venerdì sera per 'voce' del legislativo riunito in seduta a Prato. In una mozione, presentata da Armando Donati e sottoscritta da tutto il Gruppo Lavizzara Unita (sostenuta in sala anche dall'altra fazione 'Giovani in Lavizzara') si chiede al Municipio la disponibilità a voler, e citiamo: "Entrare nel merito per la concessione di un ulteriore sostanzioso contributo (in aggiunta a quello dato nell'ottobre 2013), affinché questa costruzione, seppur ridimensionata, possa realizzarsi nei prossimi anni". Difatti, considerata l'impossibilità, nonostante

gli sforzi immani sostenuti dal Consiglio di amministrazione della Fis, a reperire i fondi necessari a sostegno del progetto iniziale (costo 10 milioni) ci si è ora orientati verso un adattamento dello stesso, contenendolo in una spesa di 6 milioni. Di conseguenza il Cda della Fondazione ha deciso negli scorsi giorni di dare mandato allo studio degli architetti Bardelli di (ri)elaborare il progetto, in modo da poterlo inoltrare al Cantone entro fine settembre. Nel frattempo continua la ricerca fondi. I mozionanti chiedono inoltre "che si abbiano a intraprendere tutti i passi affinché nella gestione del Centro si tenga conto della collabo-

razione con riconosciuti attori ticinesi quali Supsi o Accademia di architettura così da creare proficue sinergie". L'esame della missiva è stato affidato alla Commissione della gestione che dovrà presentare le proposte al Municipio. Il legislativo, presieduto da Antonio Mignami, ha dato, con soddisfazione, luce verde al Consuntivo 2015 che chiude (per l'11ª volta) in positivo con un avanzo di oltre 80mila franchi. «Se il Cantone non ci carica di ulteriori oneri, gli interessi bancari rimangono bassi e il gettito fiscale resta stabile, ha detto Armando Donati (a nome della Gestione) il quadro generale è positivo, quindi si potrebbero fare

maggiori investimenti». Dei due crediti richiesti (ognuno di 40 mila franchi) solo quello per la formazione del nuovo centro rifiuti a Peccia è stato accolto. Mentre la spesa di miglioria prevista dal Municipio per dotare di un sistema di pagamento con carte di credito e aggiornare l'impianto elettrico alla pompa di benzina resta per il momento in "stand by", in attesa di maggiori informazioni richieste in particolare dal Gruppo 'Giovani Lavizzara'. Sia da parte del legislativo, quanto dall'esecutivo, per voce del sindaco Gabriele Dazio, è stato espresso riconoscimento verso la donatrice della stazione di benzina.